

Energia solare e il mercato italiano

Pubblicato da fidest su venerdì, 12 febbraio 2010

L'economia e le politiche nazionali ed internazionali del mercato solare sono state al centro della prima giornata della Conferenza dell'Industria Solare – Italia 2010 che si è aperta oggi a Roma con 400 partecipanti e oltre 60 relatori di livello internazionale, confermandosi uno dei maggiori appuntamenti internazionali sul solare. Gianni Chianetta, Presidente di Assosolare e Gert Gremes, Presidente di GIFl hanno illustrato in un recente incontro la situazione del mercato del fotovoltaico in Italia, dando risalto alle proposte per il rinnovamento dello schema di incentivazione in Conto Energia, in discussione in questi giorni e in attesa del varo da parte del Governo, e alle barriere legali e amministrative allo sviluppo del fotovoltaico nel nostro Paese. Secondo Chianetta “per permettere a quest’industria di crescere investendo sempre più capitali e know how sono necessarie stabilità e regole chiare e una prospettiva temporalmente ampia per stimolare investimenti di lungo periodo. L’ultima bozza di decreto afferente la revisione del Conto Energia 2011-2013, pur accogliendo alcune indicazioni delle associazioni di categoria, non tiene conto di un aspetto estremamente importante, ossia la necessità di contenere al 14% il taglio degli incentivi del 2011 rispetto alle tariffe 2010, riservati agli impianti di taglia superiore ai 200 kWp. Sul fronte del solare termico, l’esigenza di un quadro legislativo stabilizzante, che garantisca continuità e stabilità, è stata espressa con forza anche da Sergio D’Alessandris, Presidente di Assolterm che afferma: “E’ ormai tempo di certezze. Solo nel 2008 il mercato del solare termico ha fatturato 420 milioni di euro, con 300 MWth di nuova capacità, con un totale installato di oltre 1 GWth: si tratta di un dato molto importante che esprime la raggiunta maturità di questo settore. Ma la vera rivoluzione copernicana può arrivare solo dalla ricezione della direttiva europea 2009/28/CE che rende conveniente, a parità di energia prodotta, incentivare il termico: è necessario, quindi, indirizzarsi verso un riequilibrio dell’attenzione data a termico ed elettrico e verso una normativa che costringa ad un uso efficiente ed all’incentivazione di tutte le tecnologie rinnovabili grazie anche a norme chiare, facilmente applicabili e che garantiscano un arco temporale adeguato”

Pubblicato su [Economia](#) | Contrassegnato da tag: [appuntamenti](#), [energia solare](#), [relatori](#), [sviluppo](#) | [1 Commento](#) »